

**Quattro**  
Matrimoni e un Funerale

Adattamento Teatrale

di

Enzo Consoli

\*

□

## PERSONAGGI

### LE COPPIE

LAURA - ANGUS

LYDIA - BERNARD

CARRIE - HAMISH

HENRIETTA - CHARLES

GARETH - MATTHEW

### SINGLES

TOM - ROSSELLA - FIONA - GERALD

I° PRETE - JOHN

(Uno stesso attore potrà interpretare: il I° Prete ed Hamish)



## L A S C E N A

La scena sarà divisa in quattro spazi. Due piani: quello superiore che ospiterà i vari interni e che chiameremo “Zona 1”. Quello inferiore che ospiterà la chiesa, della quale all’inizio vedremo solo la porta a due ante. Davanti ad essa c’è il luogo di riunione, con tavoli sistemati sulla destra e sulla sinistra e uno al centro, degli sposi, che chiameremo “Zona 2”. In proscenio: a destra e a sinistra, due sedili da giardino dove i personaggi si riuniranno, di volta in volta, per i dialoghi più intimi e che chiameremo “Pro destro” e “Pro sinistro”. (Pro: abbreviazione di Proscenio) - La sala.

\*

## LAURA & ANGUS

All'apertura del sipario, parte degli invitati saranno già in scena. Occupano la "Zona 2, il "Pro destro" e il "Pro sinistro".

("Zona 2")

INVITATI           *(Brusio generico, risate, battute)*

(Sala)

LAURA           *(Entra dal fondo sala, in abito bianco e cammina verso il palcoscenico seguita da Lydia)*  
Dimmi Lydia, non è che per caso mi pende il velo?

LYDIA           *(Le aggiusta il velo)* Ah che amore! Sei davvero incantevole.

(Pro destro)

TOM               Non so proprio cosa fare... sono tutti qui, e lui...

ANGUS           Forse dovremmo pregare il prete di... *(Guarda verso il fondo sala)*

(Sala)

CHARLES       *(Arriva dal fondo sala, attraversando il corridoio centrale. Camminando, si allaccia la cintura dei pantaloni, si infila la giacca del tight)*

ROSSELLA      *(In fondo alla sala, segue Charles. Si tira giù la gonna di veli che dispettosamente, ritorna su)*  
Cazzo!

CHARLES       *(Disperatamente cerca di chiudere la cerniera dei pantaloni)*  
Cazzo!

("Pro sinistro")

FIONA           *(Rivolta a Charles)* Nei tuoi ritardi, c'è sempre qualcosa di grandioso.

CHARLES       *(A ridosso del palcoscenico)* Grazie... certi risultati si ottengono solo con una severa applicazione.

(“Pro destro”)

TOM *(Ha un moto di rabbia)* Ah!

CHARLES *(Sale sul palcoscenico e si avvicina a Tom ed Angus)*  
Sono terribilmente dispiaciuto Angus. Il mio comportamento è imperdonabile, lo so. Mi ucciderò subito dopo la cerimonia e se questo può consolarti, giuro che lo farò!

TOM Umh!

ANGUS Non è così terribile. Se necessario, saremmo andati avanti anche senza di te, sai. Tom era pronto a prendere il tuo posto.

CHARLES Grazie Tom, sei un santo. *(Guarda i suoi capelli)* Che taglio spaventoso.

TOM *(Irritato)* I gusti, sono gusti.

(“Pro sinistro”)

ROSSELA *(Si ferma accanto a Fiona e indica la sposa)* Ah, non è bellissima?

FIONA Ma sei cieca, Rossella? Sembra una meringa alla panna!

*(Al centro della Zona 2, le ante della chiesa si aprono, rivelando l'altare. Tutti gli invitati affluiscono al centro, sistemandosi su due colonne)*

(“Pro destro”)

ANGUS *(A Charles)* Spero che tu non abbia dimenticato gli anelli.

CHARLES Oh, certo che no!

ANGUS *(Annuisce e va verso l'altare)*

CHARLES *(Cambia espressione e prende a cercare affannosamente nel taschino del gilet, nelle tasche della giacca e dei pantaloni. Intanto, l'organo intona con impeto possente, la marcia nuziale)*

(“Zona 2”)

PRETE *(Di spalle all'altare, invita Angus e Laura ad avvicinarsi)* Cari amici, è una grande gioia accogliervi nella casa

del Signore, in questo giorno meraviglioso per Angus e Laura...

(“Pro destro”)

CHARLES *(Fa dei cenni disperati a Rossella)*

(“Zona 2”)

ROSSELLA *(Risponde con un gesto come a dire, “che vuoi?”)*

PRETE ... ma prima di dare inizio alla cerimonia, vi invito a cantare il primo inno.

INVITATI *(Intonano l'inno)*

(“Pro destro”)

CHARLES *(Fa cenno a Rossella di raggiungerlo. Lei si muove e arriva in “Pro destro”)*

ROSSELLA Che c'è?

CHARLES Gli anelli.

ROSSELLA Non li avrai dimenticati.

CHARLES Ho paura di sì.

ROSSELLA Cazzo!

CHARLES Cazzo.

ROSSELLA Non ti rimane che farti venire un'idea.

CHARLES Non basta un'idea. Ci vogliono due anelli!

ROSSELLA Insomma, fai vedere una buona volta che hai...

CHARLES La tempra del lottatore?

ROSSELLA No, le palle!

CHARLES E così, troverò le fedì?

ROSSELLA Beh, sbrigatela da solo. Le hai dimenticate tu! *(Torna al suo posto)*

CHARLES *(Depresso va a sedersi sulla panchina)*

(“Zona 2”)

MATTHEW *(Smette di cantare e chiede qualcosa a Rossella che è dietro di lui)*

ROSSELLA *(Gli sussurra all’orecchio)*

MATTHEW *(Si muove e raggiunge Charles in “Pro destro”)*

PRETE Cari fratelli, oggi siamo qui riuniti davanti a Dio e davanti alla Chiesa, per unire quest’uomo e questa donna nel sacro vincolo del matrimonio. Il matrimonio è... un patto onorevole di vita comune, istituito... nei giorni in cui il genere umano era innocente...

(“Pro destro”)

MATTHEW Ma è vero?

CHARLES Purtroppo sì. Li ho dimenticati.

MATTHEW È un disastro! *(Va via rapido)*

CHARLES Dove vai?

MATTHEW Fuori dalla chiesa ho visto un gruppo di ragazzi Pank... loro sono sempre forniti di anelli...

CHARLES Ma non avranno certo le fedeli...

MATTHEW Quelli, hanno di tutto. *(Attraversando la “Zona 2”, esce sulla destra)*

(“Zona 2”)

ANGUS *(Si gira disperatamente a cercare Charles)*

PRETE Se esiste qualcuno tra di voi che conosca una sola ragione valida per cui questo matrimonio non debba essere celebrato, parli ora... o taccia per sempre. *(Rivolto ad Angus)* Prometti tu di essere fedele a Laura, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, di amarla, di rispettarla, di onorarla, finché morte non vi separi?

ANGUS Sì, lo prometto.

(“Pro destro”)

CHARLES *(Sempre più depresso, si gira a guardare verso l'altare)*

MATTHEW *(Lo raggiunge e lo prende per un braccio) Vieni, vieni...  
(Si avviano verso l'altare)*

("Zona 2")

CHARLES Hai rimediato?

MATTHEW In un certo senso.

PRETE Prometti tu Laura di essere fedele ad Angus, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, di amarlo, di rispettarlo, di onorarlo, finché morte non vi separi?

ANGUS Sì, lo prometto.

PRETE *(Ad Angus)* Prometti tu Laura di essere fedele ad Angus, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, di amarlo, di rispettarlo, di onorarlo, finché morte non vi separi?

ANGUS Sì, lo prometto.

PRETE Potrei avere le fedi?

CHARLES *(Precipitandosi, gli porge i due oggetti che ha in mano)*

PRETE *(Prende entrambi gli anelli con le punte della dita e li solleva. Uno è un cuore di plastica coloratissimo. L'altro raffigura un teschio degli Hell's Angeles, di metallo argentato)*

INIVITATI *(Reazioni, risatine)*

PRETE *(Irritato, deglutisce e scuote il capo)* Ripeti, Angus: Con questo anello io ti sposo.

ANGUS *(Furente)* Con questo anello io ti sposo.

PRETE Ripeti Angus: Ricevi questo anello in segno del mio amore.

ANGUS Ricevi questo anello in segno del mio amore.

LAURA *(Scoppia a ridere senza potersi trattenere)*

PRETE                    Ripeti Laura: Ricevi questo anello in segno del mio amore.

LAURA                    Ricevi... questo anello... (*Ride*) in segno del mio amore. (*Continua a ridere. Si gira verso Charles e ride ancora di più*)

ANGUS                    (*Le da una leggera gomitata*)

LIDIA                     (*Si domina*)

                              (*Il rito continua. Si sentono le note di "You know I can't live without you". Intanto gli sposi si alzano e tra applausi ed ovazioni vanno al centro della "Zona 2" - Le due ante della porta della Chiesa si chiudono*)

TOM                        (*Macchina fotografica a tracolla, Raggruppa della gente per la fotografia*) In posa, per favore! Un bel sorriso... grazie. (*Pausa*) Allora, che ne dite di stringervi ancora un pochino? (*Pausa*) Ancora un po', per favore... (*Pausa*) Verrà una bella foto, e come...

                              (*Alcuni invitati prendono posto ai due lati della "Zona 2". Alcuni vanno nel "Pro sinistro"*)

INVITATI                (*Battute*)

                              ("Pro destro")

CHARLES                (*Avanza, seguito da Matthew*)

MATTHEW                (*Sbuffa*) La solita noia.

CHARLES                Già... la solita società trita e ritrita.

MATTHEW                Perché ci veniamo, dico io...

CHARLES                E sì, ci siamo fatti incastrare di nuovo. Ma tu sei fortunato, non rischi di esserne coinvolto direttamente. (*Si blocca vedendo passare Carrie accanto a loro*)

CARRIE                    (*Sorride a Charles*)

CHARLES                Bel cappello...

CARRIE                    Grazie. L'ho comprato per l'occasione. (*Va in "Zona 2" e si mischia alla folla*)

CHARLES *(La segue con lo sguardo)*

MATTHEW *(Sorridente e fa un saluto con la mano)*

CHARLES Sì... ci vediamo dopo.

FIONA *(Si avvicina a Charles)*

CHARLES Oh Fiona, sei uno schianto come sempre. Volevo dirtelo già in chiesa.

FIONA Grazie Charles. *(Lo osserva mentre sta fissando Carrie)*  
Si chiama Carrie.

CHARLES Oh, un nome carino...

FIONA Americana.

CHARLES Interessante.

FIONA Una troietta.

CHARLES Davvero?

FIONA Una volta lavorava per Vogue, come giornalista di moda. Ora vive in America... si muove solo nei circoli più esclusivi, molto al di sopra delle tue possibilità.

CHARLES Beh, grazie dell'incoraggiamento. *(Si dirige verso la "Zona 2")*

FIONA *(Sorridente e si sposta ... in "Pro sinistro")*  
("Zona 2")

TOM *(Scatta l'ennesima foto)*  
Bene, anche questa sarà bellissima.

BERNARD *(Si avvicina a Tom. Insieme si avviano verso il "Pro sinistro")*

TOM Splendida cerimonia...

BERNARD Umh...

TOM A te, com'è sembrata?

BERNARD Magnifica, davvero magnifica. E tu, che ne dici?

TOM                    Te l'ho detto... splendida... (*Lo guarda*) Davvero...  
("Pro sinistro")

FIONA                 Ci faresti una fotografia?

TOM                    Sicuro... mettetevi in posa... ecco, no, no... siete troppo lontani... (*Indietreggia verso la quinta di sinistra fino a scomparire*)

BERNARD             Ma dove sei finito?

TOM                    (*Fuori scena*) Da qui vi prendo tutti.. Ecco... oh, no!

BERNARD             Che hai fatto?

TOM                    (*Rientra osservando il fondo delle scarpe*)  
Ehi, nessun altro ha calpestato una merda di vacca?

FIONA BERN GARETH (*Ridono*)

TOM                    No, eh? Già, lo immaginavo. Scusate un momento. (*Si pulisce le scarpe sul ferro del sedile*)

FIONA                 (*A Gareth*) Pensi che lo odierai tanto se non fosse mio fratello?

GARETH              (*Ride*)

TOM                    Non voglio compromettere la possibilità di un incontro galante, solo perché ho le scarpe che puzzano di letame. (*Tom si avvia verso la "Zona 2"*)

FIONA                 Dove sono finiti gli sposi?

GARETH              Li ho visti prima assieme ai genitori, sovrastati dalla folla.

FIONA                 Sono già così popolari?

GARETH              Gli auguri di rito...

FIONA                 Ah Dio, non so mai cosa dire ai genitori...

GARETH              Ma è semplice. Abbracciali e dì loro che la sposa ha l'aria di essere incinta.

FIONA                 Non c'è niente di più carino?

GARETH No, se ci si attiene alla tradizione. Oppure... potresti trovare qualcosa come: 'Dovete essere molto fieri'.

FIONA Che il cielo ci protegga!

*(Fiona e Gareth vanno in "Zona2". Gareth va a sedersi con Tom al secondo tavolo di sinistra mentre Fiona siede al primo tavolo di destra, accanto a Gerald. - Dalla "Zona 2" arriva Carrie seguita da John. Si Fermano in "Pro destro". Carrie siede sulla panchina. Charles dalla "Zona 2" li vede e si avvia verso di loro)*

("Pro destro")

JOHN Le andrebbe una coppa di Champagne?

CARRIE Volentieri...

JOHN *(Sta per alzarsi e vede Charles)*  
Salve, Charles.

CHARLES Ciao, John. Vi conoscete già?

CARRIE No.

CHARLIE Permettete che vi presenti... questa è... *(A Carrie)* Chiedo scusa ma non conosco ancora il suo nome...

CARRIE Carrie.

CHARLES Questa è Carrie...

JOHN Molto lieto, io sono John.

CARRIE *(Ridendo)* Piacere, John.

*(Dopo un silenzio imbarazzante)*

CHARLES Ehi, John... come sta la tua meravigliosa fidanzata?

JOHN Oh, lei... non è più la mia fidanzata.

CHARLES Ah, peccato. Ma non farne un dramma. A dar retta alle chiacchiere, mentre stava con te si scopava il vecchio Toby de Lisle, tanto per mettere le mani avanti in caso tra voi finisse in un niente di fatto.

JOHN *(Serio)* È... è diventata mia moglie.

CARRIE *(Scoppia in una risata)*

CHARLES Oh... eccellente, davvero eccellente... Con... congratulazioni. I miei più calorosi auguri.

CARRIE *(Si alza)* Scusate. *(Si avvia in "Zona 2" - Charles e Matthew si guardano)*

CHARLES E bambini, niente? Si sente già in casa... lo... emh... scalpiccio di... piccoli piedi?

JOHN *(Lo fissa in silenzio)*

CHARLES No? Ma certo, c'è ancora tempo, vero? Non... c'è nessuna fretta.

JOHN *(Si alza e se ne va verso la "Zona 2")*

CHARLES *(Affranto. Si dà un pugno sulla fronte)*

("Zona 2") - I° tavolo di destra

FIONA Lo sa cosa mi è sempre piaciuto di più nella Chiesa?

GERALD Emh, no.

FIONA Ecco, trovo straordinario quando i bambini strillano al momento del battesimo. Mi dà sempre l'impressione che parlino. Come se dicessero. "E falla finita con questa la predica!"

GERALD *(Imbarazzato)* Oh, davvero...

FIONA Mi dica... di che cosa si occupa?

GERALD Oh, fra poco sarò ordinato sacerdote.

FIONA Dio del cielo! Celebra anche matrimoni?

GERALD No... non ancora. Ma lo farò, naturalmente. *(Sospira)* Ho già paura dell'emozione che proverò. È piuttosto sner-vante, il solo pensarci. *(Porta la coppa alle labbra)*

FIONA Già, dev'essere come la prima volta che si fa del sesso.

GERALD *(Tossisce, spruzzando via lo Champagne)* Emh... sì.  
*(Pausa)* Suppongo di sì.

FIONA Però, ci si sporca molto meno e soprattutto non c'è bisogno di preservativi.

GERALD *(Tossisce)* Mi scusi, devo bere un po' d'acqua. *(Si dilugua verso il fondo)*

*(Gli sposi entrano tra le ovazioni di tutti. Siedono al tavolo centrale. Accanto a loro, siede anche Charles)*

TOM *(Gli si avvicina, passando)* Allora, come ti va?

CHARLES Ti ricordi quella volta che hai messo in moto la barca di mio padre e l'elica mi ha ferito la gamba? Qui è peggio.

II° tavolo a destra.

FIONA Hai visto qualcuno che somigli a un uomo passabile?

MATTHEW No, non ci ho fatto caso...

FIONA E già... tu non hai occhi che per Gareth.

MATTHEW In fondo, è così.

FIONA È davvero una gran fortuna, non dover usare troppo gli occhi.

MATTHEW Davvero?

FIONA Io me li sto sciupando a forza di guardare in giro...

MATTHEW Possibile che tu non riesca a trovare nessuno?

FIONA Non so se sono io a non trovarli oppure sono loro a non trovare me. Il fatto è che non ci si trova mai all'appuntamento.

I° tavolo di sinistra.

ROSSELLA *(A John)* Ciao, mi chiamo Rossella. Non farmi bere troppo, okay? Se no, divento subito piuttosto sporcacciona.

JOHN Sono così depresso...

ROSSELLA Oh, poverino. *(Lo bacia sulla guancia)*

JOHN Ormai niente può consolarmi.

ROSSELLA Dichi? Comincia col versarmi del vino...  
*(Entrano i camerieri con le portate)*

INVITATI *(Ovazioni - commenti)*

TOM Charles, prima il discorso.

INVITATI Discorso, discorso... Su, su, facci sentire Charles...

CHARLES *(Con aria modesta distribuisce sorrisi a tutti)*  
Signore e signori...

INVITATI *(Il brusio si attenua)*

CHARLES Mi spiace distrarvi dallo squisito piatto che avete davanti.

TUTTI *(Reazioni, mostrando di non gradire il piatto che hanno davanti)*

CHARLES Ebbene... ci sono una o due cosette che come testimone dello sposo, ritengo mio dovere dire. È la seconda volta che mi trovo a fare da testimone e spero... beh, spero d'essere stato all'altezza della situazione, già la prima volta. La coppia in questione continua a rivolgermi la parola. Purtroppo però, non parlano più fra loro. Il divorzio è stato pronunciato un paio di mesi fa.

INVITATI *(Ridono)*

CHARLES *(Sorridente a Carrie)*

CARRIE *(Ricambia il sorriso)*

CHARLES Però mi hanno assicurato che io non c'entro affatto. Evidentemente... Paula sapeva che Piers era andato a letto con sua sorella minore, prima che lo dicessi io al banchetto di nozze. *(Risate)* Invece, il fatto che fosse andato a letto anche con la madre è stata una vera sorpresa...

INVITATI *(Le risate interrompono Charles)*

CHARLES Comunque non credo che sia stata questa la causa diretta di quell'incubo di recriminazioni e violenze in cui si sono trasformate le quarantotto ore del loro matrimonio.

INVITATI *(Si sbellicano dalle risate)*

CHARLES Ma ora basta. Oggi Angus mi ha pregato di parlare un po' della sua vita privata davanti a Laura e... beh, per farla breve vi dico che... non ci sono scheletri nell'armadio... *(Pausa)* Li ha messi da un'altra parte.

INVITATI *(Ridono)*

CHARLES Per ora dovrete accontentarvi di questa informazione. Vorrei soltanto aggiungere una cosa. Ecco, io sono come sempre sconcertato di fronte a chiunque sia capace di assumersi un impegno come quello che Angus e Laura si sono assunti oggi. Io non credo che ci riuscirei e, beh, trovo semplicemente ammirevole che loro siano in grado di farlo. *(Leva in alto il bicchiere)* E ora, signore e signori, brindiamo a questa coppia meravigliosa!

INVITATI Viva gli sposi!

ANGUS Molte grazie, Charles. Auguro a tutti voi buon divertimento. Prevedo che balleremo fino all'alba.

TUTTI *(Cominciano a mangiare, dando segno della nefasta riuscita di quanto è nel loro piatto)*

*(Mentre le luci si abbassano spostando l'azione verso l'imbrunire, un rock'n'roll spinge diversi invitati ad alzarsi dalle sedie. Tom e Rossella vanno al centro della "Zona 2" e cominciano a ballare. Gareth invita Laura e comincia a volteggiare sulla pista. John va a invitare Carrie e ballano mentre Charles li osserva e poi se ne va in "Pro destro". Lo segue Matthew)*

("Pro destro")

MATTHEW Sai, la prima volta che ho visto Gareth su una pista da ballo, ho avuto paura che ci rimanesse.

CHARLES *(Sorridente mentre continua a guardare in direzione di Carrie)*

MATTHEW *(Segue il suo sguardo)* È carina la piccola. Vedo che non riesci a staccarle gli occhi di dosso. È amore a prima vista?

CHARLES Oh Dio, no, no, no... Guardo il tizio con cui balla. Al college eravamo nella stessa squadra di rugby e ora non riesco a ricordare in quale ruolo giocasse, tutto qui.

MATTHEW *(Sguardo ironico)*

CHARLES Mettiamo il caso che a un matrimonio qualcuno, tanto per fare un'ipotesi, incontri qualcun altro che gli piace... insomma, credi che esistano davvero uomini capaci di avvicinarsi a una donna e dirle: 'Ciao bella, mi chiamo Charles. Oggi è il tuo giorno fortunato'?

MATTHEW Beh... se esistono, non sono certo inglesi.

CHARLES Infatti... solo per decidermi ad abbordarla, mi ci vorrebbero almeno tre settimane.

*(Si accendono le luci della sera. Gli invitati continuano a scemare)*

### "Zona 2"

LAURA *(In piedi accanto al tavolo centrale, abbraccia Tom)*  
Ti voglio bene... mi sei sempre piaciuto... *(A John)* Non so chi tu sia ma mi piaci anche tu... *(A Gareth)* Oh tu, poi... sono pazza di te.

GARETH *(L'abbraccia e ride)*

ANGUS *(A Tom)*  
È meglio non farci caso. È ubriaca. *(Pausa)* Almeno spero. Altrimenti mi darà del filo da torcere.

LAURA *(A tutti)* E mi piacete tutti quanti, ve lo assicuro... Voglio bene a tutti. *(Ride e barcolla)*

ANGUS Andiamo, andiamo... la Rolls ci sta aspettando. *(Si avviano salutando)*

### (I° tavolo di sinistra)

BERNARD Come va, Lydia?

LYDIA Di merda, grazie.

BERNARD Mi dispiace. Qual è il problema?

LYDIA Tutti mi avevano promesso tanto sesso. Mi dicevano: quando farai la damigella d'onore, vedrai quanto sesso. Dovrai scrollarteli di dosso. Ma a quanto pare... non c'è un maschietto disponibile nel raggio di un chilometro.

BERNARD *(Si schiarisce la gola)* Be' insomma, voglio dire, se hai proprio voglia... io poteri...

LYDIA Non dire sciocchezze, Bernard. Non sono disperata fino a questo punto!

BERNARD Va bene, scusa. Come non detto.

LYDIA *(Abbandona il capo sul tavolo)*

("Pro destro")

*(Charles è ancora seduto sulla panchina, raggomitolato su se stesso. Arriva Tom)*

TOM Dove passerai la notte, Charles?

CHARLES Oh beh... Rossella e io abbiamo prenotato in non so quale pub, il Big Boat o qualcosa del genere. Non alloggiamo tutti lì?

TOM No. Un piccolo cambiamento di programma. Gli altri vengono a casa mia. Sveglieremo Nancy che forse ci preparerà un paio di uova col bacon. Hai voglia di unirti a noi?

CHARLES Oh sì... sarebbe fantastico. Ti ringrazio di cuore. Emh... c'è posto anche per Rossella?

TOM Ma certo. Ci sono esattamente centotrentasette camere.

CHARLES Ah! Dimmi un po' Tommy, sei tu per caso l'uomo più ricco d'Inghilterra?

TOM Oh, no, no, no... Credo di essere... hm, al settimo posto.

CHARLES Oh...

TOM Naturalmente la Regina è molto più ricca. E poi c'è Branson che guadagna un sacco di soldi... eh, sì... Bene sono

contento che veniate. Vado a dirlo a Rossella. *(Si avvia, si ferma e si gira verso Charles)*

Comunque puoi sempre cambiare idea, se trovi di meglio.

CHARLES *(Annuisce)*

TOM *(Se ne va. Intanto arriva Carrie)*

CARRIE Ciao.

CHARLES Ci... Ciao... anzi, doppio Ciao. Io... credevo se ne fosse andata.

CARRIE E invece, no... *(sorride)* Mi stavo chiedendo dove passerà la notte.

CHARLES Oh... eh, già... ecco, avevo prenotato in un pub che si chiama... aspetti un momento... Luchy... e poi, Boat o qualcosa di simile...

CARRIE Il Lucky Boatman.

CHARLES Esatto! Ma ... ecco, ora pernoverò in... in casa di amici con... emh, altri amici. Ma ecco, io dico casa ma emh... la definizione più appropriata sarebbe 'Castello'.

CARRIE Ah, peccato. Perché io sto al Boatman.

CHARLES Oh!

CARRIE Eh, sì. *(Sorride)* È stato un piacere fare... quasi la sua conoscenza. A proposito, niente male il discorso... il brindisi, oggi pomeriggio.

CHARLES Grazie.

CARRIE Beh, ecco... devo andare adesso. *(Fa per allontanarsi)*

CHARLES No! No, no, ancora un secondo. Potremmo rifarci... intendendo, fare conoscenza adesso. *(Raggiante)*

CARRIE Sappiamo tutti e due che questa è una bugia bella e buona. *(Se ne va)*

CHARLES *(Da solo)* Merda!

ZONA 2

*(Tom, Gareth, Matthew, Fiona, Rossella, entrano dalla quinta di sinistra e si avviano verso quella di destra. Vedendo Charles, si fermano)*

GARETH *(Va verso Charles)* Ehi Charles... il castello ci aspetta.

CHARLES Sapete... dovete scusarmi, ma... credo che stanotte sia meglio per me dormire al pub.

TOM E per quale motivo, in nome del cielo?

CHARLES Ecco... io sto svolgendo delle ricerche per una dissertazione scientifica sui pub che hanno la parola 'boat' nella loro insegna. Ho deciso di mettere una parola definitiva sull'argomento e...

TOM D'accordo, come vuoi tu.

CHARLES Lo so, ecco... è una storia stupida...

TUTTI Ciao, Ciao... *(Escono sulla destra)*

CHARLES *(Tra sé)* Sì, molto stupida.

*(Scende il Buio su tutta la scena mentre la zona 1, per la prima volta si illumina. - Alcuni elementi, raffigurano una camera d'albergo. Il letto, al centro, sul fondo. Due poltrone. Carrie è seduta su una di esse e sfoglia una rivista. Bussano alla porta)*

CARRIE Avanti. *(La porta si apre e appare Charles)*  
Ciao.

CHARLES Ciao... Ciao. È... è saltato fuori che a casa del mio amico non c'era abbastanza posto per tutti e così...

CARRIE Ma non aveva detto che era un castello?

CHARLES Sì... emh, no. Cioè, è un castello. Ma... ma solo che è molto, molto piccolo. Una sorta di miniatura. Addirittura minuscolo. Solo una stanza al primo piano e una al pianterreno. Un'autentica rarità.

CARRIE *(Ride)*

CHARLES *(Dopo un silenzio)* Lei... se ne sta sempre, per conto suo?

CARRIE Assolutamente, no!

CHARLES Io, di solito, non mi considero un tipo appartato ma, ecco... Non sapevo se lei... tu?

CARRIE Tu!

CHARLES Sì ecco, tu...

CARRIE Perché non chiudi la porta e vieni a sederti qui?

CHARLES Oh già... sì, ecco... *(Chiude la porta e si avvicina a Carrie)*

CARRIE *(Gli indica la seconda poltrona)* Siedi pure....

CHARLES Oh sì, grazie... *(Siede)*

CARRIE *(Dopo un silenzio)* Ho notato che lo sposo e la sposa in chiesa non si sono baciati. Mi è sembrato strano. Nel mio paese baciarsi è un'usanza molto praticata.

CHARLES Davvero?

CARRIE Davvero.

CHARLES E sì, hai ragione... probabilmente noi inglesi siamo piuttosto riservati. Infatti, "Ora può baciare la sposa", è una frase che non compare nel messale della Chiesa anglicana.

CARRIE Beh sai, anch'io ho sempre una gran paura di trascendere, di lasciarmi trascinare dalla foga del momento.

CHARLES Ah! Qual è, l'esatto significato che dai alla parola Trascendere?

CARRIE Beh, non saprei... forse... *(Lo bacia sulla guancia)* Questo, potrebbe renderti meglio l'idea.

CHARLES *(Impalato)* Sì, comincia... a rendermela.

CARRIE Ma no so... forse, era un po' troppo freddo. Magari così è... *(Lo bacia sulle labbra)* un tantino meglio?

CHARLES Molto, molto meglio. Ma ecco, io penso... che trascendere oltre, potrebbe diventare pericoloso. Voglio dire...

CARRIE *(Gli getta le braccia al collo e lo bacia appassionatamente)*  
Di questo, che te ne pare? Indica forse che la cosa ci sta sfuggendo di mano?

CHARLES Direi di sì. Sa già di luna di miele, più che di una partecipazione a una cerimonia nuziale.

CARRIE Secondo te, perché si chiama luna di miele?

CHARLES Mah, non so... Miele, perché è dolce come il miele... e luna, perché puoi vedere per la prima volta il fondo schiena della tua donna.

CARRIE Umh... è poco romantico ma essenziale. *(Lo bacia di nuovo con passione)*

CHARLES Intendevi forse questo... con il termine “trascendere?”

CARRIE Solo in parte. *(Ride - Riprendono a baciarsi)*  
*(Un cambio di luce e il sottofondo musicale, indicano il passaggio di tempo sino al mattino dopo. - Carrie già vestita, chiude la cerniera della valigia che è sulla poltrona. Il rumore, sveglia Charles)*

CHARLES Che stai facendo?

CARRIE Devo andare.

CHARLES Dove?

CARRIE In America.

CHARLES *(Stupito)* Questa sì che è una tragedia.

CARRIE Solo una cosa, prima di partire. Quando avresti intenzione di annunciare il fidanzamento?

CHARLES Scusa, di che ... di quale fidanzamento parli?

CARRIE Il nostro. Visto che siamo andati a letto... ho dato per scontato che ci saremmo sposati. Non sei dello stesso avviso?

CHARLES Ah beh... io... oh Dio, sai è... beh... bisogna pensarci bene. Io... emh, naturalmente sono... (*Sorride*) Stai scherzando!

CARRIE (*Scoppia a ridere*)

CHARLES Dio! E io che pensavo già di trovarmi nella situazione di “Attrazione fatale”, e tu... tu che eri... Glen Close... mentre io tornando a casa, trovavo il coniglietto in pentola.

CARRIE (*Ride di nuovo*) Penso soltanto che ti sei appena lasciato sfuggire una fantastica occasione. Stammi bene. (*Esce*)

CHARLES (*Rimane interdetto*) Perché non le corro dietro a gridarle “ti amo”, stringendola tra le braccia? Umh, ecco perché. Primo, non siamo a Hollywood... e secondo, su una faccenda così seria devo riflettere a fondo. Come minimo, tre settimane.

(BUIO)

BERNARD E LYDIA

*(Ancora nel buio, l'organo intona la marcia nuziale di Mendelsson)*

GERALD In nome de Padre, del Figlio... *(La "Zona 2" si illumina lentamente)* e dello Spirito Santo.

INVITATI *(Sono in piedi su due colonne, in "Zona 2". Gerald ha davanti a sé Bernard e Lydia)*

CHARLES *(Arriva trafelato percorrendo il corridoio centrale della sala. Raggiunge la "Zona 2")*  
Scusate per il ritardo... ma con questo traffico non si riesce mai ad arrivare puntuali.

GERALD Preghiamo. Padre, Tu hai santificato il matrimonio, simbolo dell'amore di Cristo per la sua do... per la sua Chiesa. Accogli la nostra preghiera per Bernard e Lydia, per il tramite di Tuo... Tuo... Figlio... Sì, Figlio... di Tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore... che vive e regna con Te e con lo spri.. spi... split... no, spir?

MATTHEW Spirito... Spirito Santo! *(Agli amici)* È il suo primo matrimonio. E poi, è un amico di famiglia.

CHARLES Fortunata combinazione.

GERALD Bernard e Lydia... ora vi chiederò se intendete contrarre liberamente il vincolo del matrimonio. Bernard, ripeti con me: giuro solennemente...

BERNARD Giuro solennemente...

GERALD Di non essere a conoscenza di alcun impedimento...

BERNARD Di non essere a conoscenza di alcun impedimento...

GERALD Per cui, io Lydia...

BERNARD Per cui, io Bernard!

GERALD Oh, chiedo scusa... per cui io Bernard Geoffrey Saint-John Delaney... non possa contrarre matrimonio con Lydia John Hibbot...

BERNARD Non possa contrarre matrimonio con Lydia Jane Hibbot!

GERALD Appunto. (*Si schiarisce la gola*) Lydia, ripeti con me...  
giuro solennemente...

LYDIA Giuro solennemente...

GERALD Di non essere a conoscenza di alcun impedimento...

LYDIA Di non essere a conoscenza di alcun impedimento...

GERALD Per cui io... Lydia Jane Hibbott... (*Sorride*)

LYDIA Per cui io, Lydia Jane Hibbott...

GERALD Non possa contrarre malattie...

LYDIA Non possa contrarre, matrimonio!

GERALD Matrimonio. Umh... con... con... con Bernard... Geof-  
frey... Sssss... Jo...

LYDIA No, no...

GERALD Del... Dely...

LYDIA No, no...

GERALD Delà!

LYDIA Con Bernard Geoffrey Saint- John Delaney.

GERALD Sì. (*Sospira. Si rivolge a Bernard*) Ripeti: Chiamo a te-  
stimoni i fedeli qui riuniti...

BERNARD Chiamo a testimoni i fedeli qui riuniti...

GERALD Che io Bernard... De... De... Delaney...

BERNARD (*Con voce strozzata*) Che io Bernard Delaney...

GERALD Prendo te, Lydia Jane Abbott...

BERNARD Prendo te, Lydia Jane Abbott...

GERALD Come mia illegittima sposa.

BERNARD Come mia legittima sposa.

GERALD            Già... Possa Dio Onnipotente benedirvi tutti! Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spiritoso Santo... emh... Spirito... Spirito Santo!

GARETH            Bravo! (*Applaude*)

TUTTI              (*Applaudono*)

GERALD            (*Sorride*) È il mio debutto.

TUTTI              (*Ridono*)

GERALD            E ora, gli anelli...

TOM                (*Si fa avanti*) Eccoli... eccoli.

GARETH            (*Mentre la cerimonia continua in sottofondo, Gareth esce dal gruppo e allargando le braccia, respira a pieni polmoni. Si dirige verso il "Pro sinistro", seguito da Matthew*)

MATTHEW         Ma dove vai, non è finita?

(“Pro sinistro”)

GARETH            (*Siede sulla panchina*) Voglio risparmiarmi l’ossessiva ripetizione dell’evento. ... È sempre meno eccitante.

CHARLES           (*Esce dal gruppo e raggiunge Gareth e Matthew. Siede accanto a loro*) Sempre la stessa solfa.

MATTHEW         Si diceva appunto questo.

GARETH            Ho una nuova teoria sul matrimonio. ... Due persone sono innamorate, vivono insieme e poi ecco che un giorno, tutt’a un tratto, non hanno più niente da dirsi.

CHARLES           Ah...

GARETH            Ma proprio niente.

CHARLES           Ah.

GARETH            Sì. Quello che intendo dire è che non sanno più che cosa dirsi. E allora... panico! Finché alla fine, ma proprio alla fine, lui ha un’idea. Esiste un solo modo per uscire da quel vicolo cieco.

CHARLES E quale sarebbe questa via d'uscita?

GARETH Semplicissimo. Lui chiede a lei se vuole sposarlo così avranno una buona volta qualcosa di cui parlare per il resto della loro vita.

CHARLES Quindi tu sostieni... che il matrimonio non è altro che il tentativo di ovviare a un'imbarazzante pausa nei rapporti personali?

GARETH Quando riesce. Sì, in tal caso, diventa l'unico modo per rompere il ghiaccio.

("Zona 2")

*(L'organo riprende imperiosamente a suonare mentre le ante della chiesa vengono chiuse. Gli invitati si muovono in "Zona 2". Circondano gli sposi e si esibiscono in ovazioni e frasi fatte. Tom si dirige in "Pro sinistro")*

("Pro sinistro")

GARETH Ehi Tom, a che punto sei con il discorso?

TOM Ah, verrà piuttosto bene, credo. Ce n'è per tutti: lacrime e risate.

GARETH Eccellente!

TOM *(Si sposta in Zona 2 e va a dare man forte al fotografo)*

CHARLES Non c'è che dire... la tua teoria ha dei pregi, Gareth...

GARETH Naturalmente, esiste anche un'altra teoria. Ma in questo caso abbiamo a che fare con l'amore vero.

CHARLES Anche questa è un'idea. Vado a prendere un drink e poi avrei anch'io una teoria da sottoporre alla vostra attenzione.

GARETH Vengo anch'io... e tu, Matthew?

MATTHEW Certo, andiamo...

CHARLES *(Si blocca vedendo arrivare Carrie)*

CARRIE Ciao...

CHARLES           *(Con gioia)* Ciao!

MATTHEW           Noi siamo al buffet... se vuoi, ci puoi raggiungere.

GARRETH           Sono curioso di conoscere la tua teoria. *(Si allontanano mentre Charles e Carrie si spostano in "Pro destro")*

CARRIE             Come stai?

CHARLIE            Bene, davvero bene. Sono molto felice di vederti. *(Reagendo alla timidezza)* Eri in Chiesa?

CARRIE             No, in Chiesa no. Sono arrivata in ritardo. Non ce l'ho fatta.

CHARLES            Santo cielo. Ma tu arrivi sempre in ritardo in Chiesa!

CARRIE             Sì, è vero. Chissà se questo ha un significato più profondo.

CHARLES            Mio Dio com'è bello vederti. Vado a prenderti qualcosa da bere ma tu, per favore, non ripartire subito per l'America, d'accordo? Torno fra due secondi.

CARRIE             Charles... vorrei presentarti una persona.

CHARLES            D'acc... bene, sì. Chi è?

CARRIE             Un attimo. *(Si allontana in "Zona 2" e prende sotto braccio Hamish. Insieme tornano in "Pro destro")*  
Hamish... il mio fidanzato. *(Ad Hamish)* Lui è Charles.

HAMISH             Salve Charles.

CHARLES            Buongiorno, Hamish... *(Tossisce)* Piacere di fare la sua conoscenza. Che bella sorpresa rivedere Carrie nel nostro paese.

HAMISH             Già, ce l'ho dovuta mettere tutta per convincerla. Vieni, tesoro. Ho detto a James che sarei venuto a prenderti. Penserà che non riesco a tenerti sotto controllo. *(A Charles)* Ci vediamo dopo.

CHARLES            Umh... sì, a dopo.

CARRIE             Ciao, ciao...

CHARLES            *(Siede sul sedile, affranto. Arriva Matthew)*

MATTHEW Come va, Charles?

CHARLES Oh, non mi sento tanto in forma. *(Pausa)* Non so che cosa... voglio dire, che cosa c'è che non va, esattamente. Come mai vado sempre ai matrimoni ma non sono mai quello che si sposa?

MATTHEW Probabilmente perché sei un po' trasandato. Oppure... non dipenderà dal fatto che non hai ancora incontrato la donna giusta?

CHARLES Non so. Forse l'ho incontrata, forse incontro sempre donne giuste. Da molto tempo ormai, sono convinto che la colpa è solo mia.

MATTHEW Ah, sciocchezze.

*(In "Zona 2 tutti si agitano prendendo posto ai tavoli. Inizia il pranzo)*

MATTHEW Andiamo. Scommettiamo che a tavola incontrerai la donna dei tuoi sogni?

CHARLES *(Sorridente. Insieme si muovono in "Zona 2". Charles siede al 3° tavolo a sinistra, vicino a Rossella, Fiona, Angus e Laura. Matthew al 1° tavolo a destra accanto a Gareth, Carrie e Hamish.)*

*(“Zona 2”) - 2° tavolo di sinistra.*

ROSSELLA *(A Fiona)* Ma tu, dici mai di essere sposata?

FIONA No.

ROSSELLA E non ti prendono per lesbica?

FIONA Santo cielo, no! Perché, dovrebbero pensarlo?

ROSSELLA Beh, è una delle possibilità che restano alle donne quando non si sposano. Ed è molto più interessante far credere di esserlo che dire: “Peccato, non ho ancora trovato l'uomo giusto per me”, non ti pare?

FIONA Già... meglio lesbica che zitella.

ROSSELLA Infatti.

FIONA La verità è che ho già trovato l'uomo giusto ma non è innamorato di me. E finché non smetterò di amarlo, non ci sarà posto per nessun altro.

ROSSELLA Ah, una vera disgrazia!

FIONA Già, non è vero? *(Pausa)* Sai, una volta ho avuto un'esperienza lesbica, a scuola, ma solo per quindici minuti. Pensi che conta?

ROSSELLA *(Ride)*

FIONA *(Ride)*

(“Zona 2”) - 3° tavolo di sinistra.

ANGUS Esistono 400 tipi differenti di tè. Senza contare poi le varianti dei cosiddetti tè alla frutta. Il Natale scorso ho portato Laura in India. Ah, quelle piantagioni sono davvero impressionanti.

CHARLES Ah sì?

ANGUS Se non sbaglio, Lydia è stata in India anche con te.

CHARLES Sì, è vero.

LAURA Charles è stato spregevole. Io stavo malissimo, eppure lui aveva la spudoratezza di continuare a fare battute di spirito.

CHARLES Cercavo solo di tirarti su il morale, Laura.

ROSSELLA Ah, allora eri tu quella Laura!

LAURA Perché?

ROSSELLA Charles mi raccontò del suo viaggio in India con una certa Laura che vomitava in continuazione.

CHARLES Non mi ricordo di averne parlato.

ROSSELLA Ma se sei l'uomo più indiscreto d'Inghilterra.

CHARLES Esageri sempre.

LAURA Nient' affatto. Mi ricordo ancora quando frequentavi quella ragazza... Helena... si chiamava così. Sua madre ti fece delle avance...

ROSSELLA Me ne ricordo anch' io. Non sapevi che pesci prendere ma ti sembrava scortese ignorare i suoi approcci.

LAURA Helena era una porcellina... e sua madre, di conseguenza, una gran porcellona.

ROSSELLA Madre e figlia, dimagrirono molto in quell' occasione...

CHARLES Io credo che si tratti di un totale equivoco.  
*(È richiamato dal brusio generale. Vede alzarsi Tom, al tavolo centrale)*  
Ah, bene... il discorso.

ROSSELLA *(Gli bisbiglia qualcosa in un orecchio)*

CHARLES No... non ho fatto le porcherie con la porcellona.

(Tavolo centrale)

TOM Quando... quando Bernard mi disse che voleva fidanzarsi con Lydia, mi congratulai subito con lui perché le sue precedenti ragazze, senza alcuna esclusione, erano delle vere befane.

BERNARD Ma dai...

TOM E tuttavia devo dire che sono felice nel constatare che tante ex ragazze di Bernard, abbiano trovato il tempo di venire qui a festeggiare con noi.

TUTTI *(Ridono)*

TOM Sono particolarmente lieto di vedere Camilla. Forse molti di voi ricorderanno che è stata la prima alla quale ha chiesto di diventare sua moglie. Ma non tutti ricorderanno che lei gli rispose con un netto: "Vaffanculo".

TUTTI *(Ridono)*

TOM Ma fu una vera fortuna per Lydia che Camilla abbia risposto così.

BERNARD        Ora smettila, Tom.

LYDIA            Stai calmo, Bernard... non è detto che prima o dopo, non ti ci mandi anch'io.

TUTTI            *(Ridono)*

*(Una musica mielosa, invade l'ambiente. Alcune coppie vanno al centro di "Zona 2" e iniziano a ballare)*

("Zona 2") - 3° tavolo di sinistra.

GARETH        *(Avvicinandosi al tavolo, si rivolge a Charles)*  
Al nostro tavolo era seduta una ragazza incantevole. Si chiama Carrie. Il suo fidanzato ha la puzza sotto il naso. Pare che dipenda dal fatto che possiede mezza Scozia e pensa di essere un vero pezzo grosso. Si sa che spocchia possono avere certe persone. E a te com'è andata?

HENRIETTA     *(Arrivando, si mette alle spalle di Charles)*

CHARLES        Mi sembra di essere in un girone dell'inferno. Dovunque mi volti vedo i fantasmi delle mie ex fidanzate. Se m'imbatto in Henrietta, l'incubo sarà completo.

HENRIETTA     Ciao, Charles.

CHARLES        Ciao Henrietta, come stai?

HENRIETTA     *(Scoppia in lacrime)*

CHARLES        Oh Henrietta, io...

HENRIETTA     *(Singhiozzando fugge verso la "Zona 2")*

LAURA         E lasciala in pace quella povera ragazza. Non l'hai fatta soffrire abbastanza?

CHARLES        Ma io... *(Si alza in piedi)* Comincio a pensare che secondo certe persone io dovrei sparire. Vado a meditare sulla cosa. *(Si dilegua attraversando la "Zona 2")*

*(La luce scende sulla scena, lasciandola in penombra)*

“Zona 1”

*(Contemporaneamente si illumina la “Zona 1” - Alcuni elementi, un letto, un armadio, raffigurano la camera di un albergo)*

CHARLES *(Entra e siede a una poltrona. È giù di corda. Sospira) Quell’orribile scozzese... (Fa il verso a Carrie) “Ti presento Hamish, il mio fidanzato... (Sente aprire la porta. Istantaneamente va a nascondersi dietro la tenda della finestra. Bernard e Lydia sgattaiolano nella stanza)*

BERNARD *Vieni qui, vieni... Sono pazzo dite... sì, sono proprio pazzo di te. Vieni, voglio vederti, voglio toccarti, mia bellissima Lydia. Su, facciamolo. Ho proprio perso la testa per te!*

LYDYA *(Continua a lanciare gridolini mentre Bernard la trascina sul letto lacerando per la bramosia il suo candido vestito. A un tratto lei lo afferra, lo mette giù e gli monta sopra a cavalcioni, cominciando a gridare e gemere)*

CHARLES *(Uscendo dalla tenda, tenta qualche passo tenendo la schiena attaccata alla parete)*

LYDIA *(Miagolando) Aspetta, aspetta... così non c’è gusto. (Prende a spogliare Bernard) Voglio vedere com’è fatto il mio meraviglioso maritino.*

CHARLES *(Continua a muoversi a piccoli passi, attaccato alla parete)*

BERNARD *Oh sì, così... (Urla) Io... amo... mia moglie!!!*

LYDIA *(Urla) E io... mio... marito!!!!*

CHARLES *(È come paralizzato, sempre attaccato alla parete)*

LYD+BERN *(Respirano affannosamente dopo l’orgasmo)*

BERNARD *Credi che dovremmo tornare di sotto?*

LYDIA *(Ridendo) No, ascolta... aspettiamo un paio di minuti e poi lo rifacciamo.*

CHARLES *(Alza gli occhi al cielo in una muta imprecazione)*

BERNARD            Piccolo demonio!

CHARLES            *(Improvvisamente, si ricompono e va verso la poltrona)*

LYD+BERN         *(Sussultano)*

CHARLES            *(Sfila da una tasca la penna stilografica. La alza mostrandola)*  
L'ho trovata! *(Fa un inchino ai due ed esce dalla stanza)*

(“Zona 2”) - 3° tavolo di sinistra.

FIONA                Ma davvero non ce l'hai uno straccio di fidanzato?

ROSSELLA          Io, no e tu?

FIONA                Oh... ebbene, sì.

ROSSELLA          E come si chiama?

FIONA                Dolph. È... è... un campione di ping-pong. Ma tu, neppure un flertino, che so, uno smanagement tocca e fuggi... niente?

ROSSELLA          No, purtroppo.

FIONA                E perché, no?

ROSSELLA          Non ne ho idea. Probabilmente quelli che mi piacciono credono che io sia stupida... e banale, così si accontentano di scoparmi e poi mi piantano. Mentre quelli che trovano qualcosa in me, sono dei veri cessi, e non mi viene mai voglia di scopare con loro. Già, da qualunque lato la consideri la mia situazione sembra un tantino incerta.

FIONA                Non è vero che ho... insomma del campione di ping-pong.

ROSSELLA          Peccato. Almeno così, in un modo o nell'altro, avresti potuto giocherellare con le palle.

(“Pro sinistro”)

*(Charles arriva e si siede. Poco dopo arriva anche Henrietta)*

- HENRIETTA Charles... Charles, dobbiamo parlare.
- CHARLES Sì?
- HENRIETTA Il fatto è che ho parlato di te con molti amici.
- CHARLES Oh, mio Dio.
- HENRIETTA E tutti hanno dovuto ammettere che sei davvero nei pasticci, Charles.
- CHARLES Ah, davvero?
- HENRIETTA Sai il problema è che sei una specie di monogamo seriale: collezioni una ragazza dopo l'altra, ma non riesci ad amarne nessuna, perché non ti lasci mai coinvolgere.
- CHARLES Al contrario, Henrietta. Io penso di...
- HENRIETTA Tu sei caro, sei dolce...
- CHARLES Ti ringrazio...
- HENRIETTA Sei stato dolce persino con me. Anche se devo esserti sembrata un'idiota.
- CHARLES No, niente affatto.
- HENRIETTA E invece, sì. Ero convinta che gli U2 fossero un modello di sommergibile!
- CHARLES Beh in un certo senso avevi ragione. La loro musica, ha qualcosa di acquatico.
- HENRIETTA Parliamo seriamente, una buona volta, Charles.
- CHARLES Va bene.
- HENRIETTA Devi offrire agli altri una possibilità. Non devi metterti in testa che sposarsi è un fatto ineluttabile. Ma non puoi pensare fin dall'inizio di ogni nuova storia che il matrimonio non rientra proprio nei tuoi programmi.
- CHARLES Henrietta... mi conosci... sai che per la maggior parte del tempo, io evito di pensare. Lo sai che vivo alla giornata.

HENRIETTA Charles... oh, come mi guardavi all'inizio... ho creduto fossi presa di me e invece ho soltanto frainteso. Per tutto il tempo ho creduto che tu volessi chiedermi di sposarmi e invece stavi pensando a come scaricarmi. *(Piange)*

CHARLES No, non è andata così.

HENRIETTA Dio, quanto mi sento ridicola. *(Fugge via)*

CHARLES Henrietta... Henrietta!

HENRIETTA No! *(Si rifugia in "Zona 2")*

CHARLES *(Scuote il capo. Alle sue spalle arriva Carrie)*

CARRIE Hai passato una bella giornata?

CHARLES Ehhhh... *(La guarda)* La cerimonia più divertente alla quale abbia assistito. Dopo la morte di mio padre.

CARRIE *(Scoppia a ridere)*

CHARLIE Ma non te n'eri andata?

CARRIE No... Hamish, doveva partire per Edimburgo, in vagone letto. *(Respiro profondo)* Ora devo andare. Mi accompagni?

CHARLIE Sei sicura?

CARRIE Oh, sì. Credo che possiamo rischiare. Sono ragionevolmente sicura di riuscire a resisterti. Non sei poi così affascinante. *(Si alzano e attraversano la "Zona 2" Mentre scende la sera. Tra i pochi invitati che sono rimasti, un paio di coppie ballano sulle note di una musica languida)*

*(Si illumina la "Zona 1" - Stanza di albergo)*

("Zona 1")

*(Carrie e Charles entrano)*

CARRIE Vuoi una tazza di tè, di caffè oppure... un filtro d'amore?

CHARLS Che specie di filtro?

CARRIE Uno che faccia avverare i desideri più nascosti dell'uomo.

CHARLES Non puoi spiegarti in modo più chiaro?

CARRIE No.

CHARLES Perché, no?

CARRIE Perché non ho intenzione di realizzare i tuoi desideri. Dovrai accontentarti di un tè o di un caffè, prima di andartene.

CHARLES Come fai a sapere che sei tu, l'oggetto dei miei desideri?

CARRIE *(Sorride)* Sono piuttosto presuntuosa.

CHARLES E vorresti stregarmi con il tuo filtro?

CARRIE So che potrei.

CHARLES Io invece so che mi hai già stregato senza il tuo speciale elisir. *(Le si avvicina)*

CARRIE *(Chiude gli occhi)*

CHARLES *(La bacia)*

CARRIE *(Lo stringe tra le braccia e poi, tenendolo per mano lo trascina fino al letto)*

BUIO

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

### CARRIE E HAMISH

*(Si illumina soltanto la "Zona 1", che stavolta raffigura l'appartamento di Charles e Rossella. Un tavolo centrale, un divano, un paio di poltrone. Un piccolo arco che separa la cucina, in parte visibile)*

ROSSELLA *(Entra dalla cucina recando un vassoio sul quale, oltre alla teiera, pane e marmellata c'è anche la posta. È già vestita per uscire)*

La colazione è servita! *(Mette il vassoio sul tavolo)* Purtroppo il pane è un po' bruciacchiato.

CHARLES *(Passando in rassegna la posta)* No, no... è magnifico.

ROSSELLA Che fai oggi?

CHARLES Mah, non so che dirti... per la prima volta in vita mia mi ritrovo ad avere un sabato libero, senza matrimoni, quindi non posso permettermi di arrivare in ritardo da mio fratello David. Abbiamo un appuntamento alle dieci.

ROSSELLA Vado a presentarmi per un posto di lavoro. C'è un nuovo negozio che si chiama Spank. Cercano una commessa. È come se fossi nata per quel lavoro.

CHARLES *(Alza e osserva una busta bianca di carta vergata)*

ROSSELLA Vendono dei curiosi indumenti di gomma...

CHARLES Oh, no! Un altro invito a un matrimonio. *(Sventola un foglio di carta)* È la lista dei regali di nozze... ma che bellezza.

ROSSELLA A quanto pare, la gomma è l'ideale per i pervertiti... voglio dire, quando ci fai delle macchie sopra puoi toglierle semplicemente strofinando. Quindi... *(Guarda Charles)* Non ti senti bene?

CHARLES Sì, sì... *(Legge)* Caroline e Hamish. Cappella di Glen-thrist Castle Perthshire, Scozia. Ah, questa è di Carrie. La conosci, no? L'americana.

ROSSELLA E già... il nome completo è Caroline... certo, Caroline: Carrie. (*Ride*) Io potrei farmi chiamare Rossy... Perché mi guardi in quel modo?

CHARLES Che modo?

ROSSELLA Ho visto nei tuoi occhi come un lampo omicida.

CHARLES (*Guarda davanti a sé, assorto*)

ROSSELLA Ho già fatto tardi, è meglio che mi metta in moto..

CHARLES Buona fortuna.

ROSSELLA Ciao... vado a tuffarmi nella gomma. (*Esce*)

CHARLES (*Osserva la lista*) Umh... costeranno una fortuna. Capirai, la lista di uno che possiede mezza Scozia. Magari troverò qualcosa sulle cinquanta sterline. ... Macché... è una cifra che cirolerà come mancia, nel giro dei Banks... (*Si sente suonare alla porta. Charles va ad aprire e rimane come paralizzato davanti ad essa*)

CARRIE È bello rivederti.

CHARLIE È bello rivedere te.

CARRIE (*Vede che lui ha in mano la lista*) Questa faccenda dei regali è pazzesca. Hai già comprato qualcosa?

CHARLIE Veramente, ho appena ricevuto l'invito.

CARRIE Non dartene pensiero. Puoi evitare la lista e prendere qualcosa da qualche altra parte. A cosa pensavi?

CHARLIE Non so... vedrò di trovare, che so... un bastone da pastore...

CARRIE Un bastone?

CHARLIE Così, lì in Scozia, ci potrai pascolare le pecore.

CARRIE Non essere villano!

CARRIE Scusami, sono un po' geloso. Se penso che dopo, non dormirai più con nessuno... (*La guarda*) È così, no?

CARRIE Certo. Mai più, dopo che mi sarò sposata. Ho anche detto ad Hamish che lo ucciderei se si rivelasse infedele.

CHARLES Più che giusto.

CARRIE E poi penso di aver già avuto la mia parte.

CHARLES In che senso?

CARRIE Di uomini ne ho avuti... e anche più di uno.

CHARLES Ah, sì?

CARRIE Col primo, quello che non si scorda mai, è stato piacevole. Il secondo... aveva la schiena pelosa. Poi, aspetta... il terzo, o era il quarto... no, il sesto... Ah, col terzo, sì... fu il giorno del mio compleanno.

CHARLIE Quale compleanno?

CARRIE Il diciassettesimo.

CHARLES Oh, avevi appena diciassette anni?

CARRIE Sono cresciuta in campagna. E lì, ci si svezza presto nel fienile.

CHARLES Continua.

CARRIE Fino al numero sette, è nebbia totale. Il numero otto! Oh, quello fu un vero shock. Con il nove... (*Ride*) lo facemmo appoggiati a una staccionata. Molto scomodo, te lo sconsiglio.

CHARLES Lo terrò a mente.

CARRIE Il numero dieci. Ah, quello fu fantastico. Semplicemente divino. Particolarmente... oh, fu magnifico.

CHARLES Lo odio. (*Ride*)

CARRIE (*Ride*) L'undicesimo, in confronto al decimo fu una delusione. Poi, dal numero dodici al diciassette... beh, sono gli anni dell'università. Tipi sensibili, seducenti, intelligenti. Sul piano sessuale, zero assoluto.

CHARLES Capisco.

CARRIE Il numero diciotto, mi ha spezzato il cuore. E così poi, sono venuti gli anni della nostalgia.

CHARLES Mi dispiace.

CARRIE Il numero venti... mio Dio! Non riesco a credere di essere arrivata già a venti. Poi il ventuno. Una lingua come una proboscide. E il ventidue si addormentava sempre: era il mio primo anno in Inghilterra.

CHARLES Ne sono mortificato.

CARRIE Il ventitré e il ventiquattro: insieme. Che numero!

CHARLES Sul serio?

CARRIE E già. Il ventisette invece fu un vero errore.

CHARRIE Un errore, in che senso?

CARRIE Mi faceva scenate in continuazione. Al punto... al punto che non volevo più saperne di sesso. Per fortuna poi Spenser mi ha fatto cambiare idea. Lui è stato il numero ventotto. E suo padre il ventinove.

CHARLES Il padre di Spenser?!

CARRIE Umh, umh... Il numero trenta... Un disastro! Il trentuno, idem. Invece il trentadue, è stato meraviglioso. E poi è arrivato il mio fidanzato, il numero trentatré.

CHARLES Finalmente sei riuscita a fidanzarti.

CARRIE E già.

CHARLES Ma allora... io sono venuto dopo il tuo fidanzato?

CARRIE No, tu sei il numero trentadue.

CHARLIE Oh...

CARRIE Insomma... in fondo ne ho avuti meno di Madonna e più di Lady D. Almeno spero. *(Pausa)* E tu?

CHARLES Io... cosa?

CARRIE Con quante donne sei andato a letto?

CHARLES Oh Dio... non sono tante. Forse sono addirittura sotto la media. Rispetto a te, soprattutto. Non so cosa ho fatto del mio tempo, a dire la verità. Lavoro. Il lavoro, probabilmente. Sì, il lavoro, il lavoro. Ho lavorato parecchio. (*Diventa serio*) Avrei dovuto chiamarti. Ma neanche tu mi hai mai telefonato.

CARRIE (*Sospira*)

CHARLES Sei venuta a letto con me due volte e non mi hai telefonato.

CARRIE Ora devo andare. (*Suona il campanello del citofono*)

CHARLES Santo cielo, David! Sono già le dieci e trenta! Avevo appuntamento con lui alle dieci. (*Il citofono suona*)

CARRIE Io vado.

CHARLES No, ti prego aspetta. Almeno avrò una scusa plausibile. Ecco io ... volevo dirti che... se in fondo, ecco... può esserci ancora una possibilità per... per noi due. Ma no, no, lo so... sono soltanto un imbecille che è andato a letto con appena nove donne. Ma ugualmente volevo chiederti, in poche parole... condensando in versione sinossi... ecco, e per usare le parole di David Cassidy... nella serie: La famiglia Partridge... "Credo di amarti". Capisci io... mi ero chiesto se tu avessi accettato... oh, niente, niente... (*Il citofono*) Credo di aver perduto un fratello... (*A Carrie*) Mi ero chiesto, appunto se... ma no, no... io sono solo un idiota, ecco. Mentre lui è ... fantastico... meraviglioso... lui è... (*Il citofono. Prende il ricevitore*) Vieni su! (*A Carrie*) Scusa lo sfogo ma...

CARRIE Sei stato così romantico. (*Sorride*) Devo proprio scappare. (*Esce*)

CHARLES Oh, merda!

BUIO

(*La luce alzandosi, illumina la "Zona 2", mentre le ante della chiesa si chiudono. Gli invitati festeggiano Carrie in abito da sposa ed Hamish in tight*)

CHARLES (*A Carrie*) Hai un aspetto favoloso.

CARRIE           Grazie. *(Fuori dalla scena si sente il suono di una cornamusa)*

CHARLES         Cos'è?

GARETH           *(Mentre Carrie si allontana)* È il tradizionale Brigadoon. È un autentico reel tratto da Brigadoon. *(Si avvia in "Pro destro, seguito da Charles)*

("Pro destro")

*(Arrivano anche Matthew , Tom, Fiona e Rossella)*

GARETH           *(Alza il bicchiere che ha in mano)*  
All'amore!! Come ben sapete, sono sempre stato orgoglioso del fatto che nessuno di noi porta la fede al dito. Ma col passare del tempo comincio seriamente a preoccuparmi. Mi piacerebbe andare al matrimonio di qualcuno a cui tengo davvero.

TOM               Non guardare me. Ho fatto proposte di matrimonio a tutte le donne che conosco.

ROSSELLA        A me, non lo hai chiesto.

TUTTI             *(Ridono)*

TOM               Davvero?

ROSSELLA        No!

TOM               Beh, allora... emh... Rossella, vuoi sposarmi?

ROSSELLA        No, grazie. Ma sei stato carino a chiedermelo.

TOM               È stato un piacere. Ma sappi che ci riproverò.

GARETH           *(Applaude)* Magnifico, Tom. Magnifico! Questo è lo spirito giusto. E ora... per stasera... questi sono gli ordini: andate e coniugatevi. Trovate mogli e mariti!

TOM               Un programma eccellente. *(Si rivolge a Fiona)* Tu che ne pensi, sorella? Hai già individuato un potenziale marito tra la folla?

FIONA             Vaffanculo, Tom!

GARETH Un brindisi! Prima di dare inizio alla caccia, brindo alla ricerca del vero amore, sotto qualsiasi forma si possa presentare. Con l'augurio che un giorno, se la vecchiaia non ci avrà fatto perdere la memoria, si possa dire: "Anch'io una volta sono stato amato follemente!"

TUTTI Al vero amore... ecc. *(Si muovono tutti verso la "Zona 2", tranne Charles. Arriva Henrietta)*

HENRIETTA Ciao.

CHARLES Oh, Henrietta! No, no... senti, per favore... oggi non me la sento di sopportare un'altra scenata. Noi... noi possiamo discutere su ogni argomento ma...

HENRIETTA *(Sorridente)* Oh... mi sono comportata in modo così atroce, l'ultima volta?

CHARLES Eh, sì! Ricordi la scena della doccia in Psycho?

HENRIETTA Sì.

CHARLES È stato peggio. *(Pausa)* Sono così depresso.. E a te, come vanno le cose?

HENRIETTA Splendidamente. Oh, sono davvero felice. Sono riuscita a dimagrire e ho un ragazzo veramente divino.

CHARLES Forse avevi ragione tu... avremmo dovuto sposarci.

HENRIETTA Oh santo cielo, no! Così avrei dovuto sposare anche i tuoi amici. E io Fiona non la sopporto.

CHARLES Fiona ti ammira.

HENRIETTA Fiona mi chiama "faccia di chiulo".

CHARLES Io non gliel'ho mai sentito dire.

HENRIETTA Senti tesoro, vieni a mangiare da me, qualche volta. Telefonami, d'accordo? *(Gli dà un bacio sul collo. Poi, tra sé)* Dio, com'è carino. *(Si allontana in "Zona 2". Arriva Fiona)*

FIONA Come sta "faccia di chiulo?"

CHARLES In gran forma. Oggi è meno pazza del solito.

(“Zona 2”)

ANGUS                    Signore e signori, la sposa e lo sposo!

(“Pro destro”)

CHARLES                (*Osserva Carrie*)

FIONA                    Ti piace tanto, vero?

CHARLES                Sì. È così strano che sia successo. Voglio dire, che lei abbia sposato un altro... (*Pausa*) Com'è andata, Fiona? Hai già catturato il futuro compagno della tua vita?

FIONA                    Non mi serve.

CHARLES                Come?

FIONA                    È già molto tempo che sono innamorata di un uomo.

CHARLES                Davvero? E chi è?

FIONA                    Tu.

CHARLES                Cosa?!

FIONA                    Ti ho sempre amato, Charles. Fin dalla prima volta che ti ho conosciuto. Oh, sono già passati tanti anni ma l'avevo capito fin dal primo momento. Eravamo a un ricevimento... o forse, no. Credo fosse al St. James's Park.

CHARLES                Oh, Fiona... non ... non dev'essere stato facile per te, vero?

FIONA                    No. Ma fa come se non ti avessi detto niente... Si vede che non era destino.

CHARLES                (*Mugugna imbarazzato. Arriva Matthew*)

FIONA                    Mettew, tesoro. Dov'è Gareth?

CHARLES                Sta tampinando le americane.

FIONA                    È il suo forte.

MATTHEW Una gli ha chiesto se conoscesse Oscar Wilde.

CHARLES E lui che le ha risposto?

MATTHEW “Non di persona... ma conosco qualcuno che potrebbe procurarle il numero di fax”. (*Arriva Gareth*)

GARETH (*A Fiona*) Allora, c’è qualche anello al dito?

FIONA Gareth... non sai che fortuna è la tua. Cercare qualcuno da sposare è un’impresa piuttosto spinosa.

(“Zona 2”)

ANGUS Onorevoli Milord, signore e signori... per favore tenete pronti i bicchieri. Per prima parlerà la sposa.

(“Pro destro”)

GARETH Magnifico! Adoro quella ragazza.

(“Zona 2”)

CARRIE Grazie. Per prima cosa vorrei ringraziare tutti quelli che sono venuti fin qui dagli Stati Uniti. Ne sono veramente commossa. E... per quanto riguarda gli altri, avrei scommesso che la presenza in questo luogo di tanti americani, fosse una buona scusa per non venire. Se mio padre fosse stato qui, avrebbe fatto questo discorso al mio posto e so cosa avrebbe detto: “Hai un bellissimo vestito, bambina mia... Ma perché diavolo sposi quel cretino con la gonna?”

HAMISH e TUTTI (*Ridono*)

CARRIE E io avrei dato a mio padre la stessa risposta che ora do a voi: Perché l’amo. Come sosteneva John Lennon, che è morto nello stesso anno di mio padre: “L’amore, è la risposta. E lo sapete anche voi”.

HAMISH (*Le si avvicina e la bacia tra gli applausi di tutti*)

CARRIE Oh, un momento. Ancora una cosa. Qualcuno dei presenti mi ha detto a quattr'occhi che nel caso con Hamish non dovesse funzionare, sarebbe pronto a prendere il suo posto. *(Minacciosa)* Ciò che gli rispondo è: *(Pausa)* Grazie, lo terrò presente.

TUTTI *(Ridono)*

ANGUS E ora Milord, signore e signori... Sir Hamish Banks!

TUTTI *(Applausi)*

HAMISH Grazie, grazie... Negli ultimi vent'anni chiunque si sia occupato di politica, si è dovuto abituare a vedersi rubare la scena da sua moglie.

TUTTI *(Ridono)*

HAMISH Ma non mi aspettavo che a me succedesse già dal giorno del matrimonio.

TUTTI *(Risatine)*

HAMISH Comunque, devo confessare che sarò molto felice di farmi rubare la scena da questa donna per il resto dei miei giorni.

TUTTI *(Applausi)* Bravo!

GARETH *(Cadendo improvvisamente, si trascina dietro un vaso di fiori)*

HAMISH Ci sono delle contestazioni?

TUTTI *(Ridono)*

HAMISH Noi politici siamo abituati anche a questo.

CHARLES *(Si precipita su Gareth, seguito da Tom e dagli altri)*  
Ci vuole un medico, Matthew...

MATTHEW Ci penso io... lascia fare a me. *(Si accuccia accanto a Gareth e gli accosta l'orecchio alla bocca)* Portiamolo nell'altra stanza.

CHARL, MATT, TOM *(Sollevano Gareth e lo portano fuori scena a sinistra)*

HAMISH *(Ignaro di tutto, prosegue)* Prima di tutto, vorrei ringraziare le damigelle della sposa. Avete assolto al vostro compito in modo impeccabile. E d'ora in poi ho intenzione di ricorrere ai vostri servigi, tutte le volte che mi sposerò.

TUTTI *(Ridono)*

HAMISH Inoltre desidero ringraziare le signore della parrocchia che hanno realizzato le composizioni floreali per l'addobbo della chiesa. Questo edificio, antico e possente, oggi sembrava nuovo di zecca. Cosa purtroppo che non si può dire dello sposo, temo.

(“Pro sinistro”)

*(Arriva Fiona, seguita da Charles. Si abbandonano affranti sulla panchina)*

(“Zona 2”)

HAMISH Ricordo ancora la prima volta che ho visto Caroline... Ho pensato che se per caso fosse stata miope... forse sarei stato felice per il resto della mia vita... Per la prima volta mi è sembrato di avere davanti a me il futuro. Un futuro luminoso. Per tutti gli anni che abbiamo davanti a noi...

(“Pro sinistro”)

*(Arriva Matthew con la faccia scura. Charles e Fiona si alzano in piedi)*

MATTHEW Gareth... è... *(Scoppia a piangere)*

BUIO

\*

## IL FUNERALE

*(In “Zona 2”, la luce si alza lentamente. Le ante della Chiesa sono aperte. Il feretro è davanti all’altare. Gli invitati sono in piedi, sistemati in due colonne. - Tom e Fiona sono in Pro destro. Li raggiungono Charles e Rossella)*

(“Pro destro”)

CHARLES Siamo in ritardo?

TOM Sì, ma oggi nessuno ha fretta.

CHARLES È bello rivederti.

TOM È magnifico rivedere te, Charles. Carissima Rossella.

MATTHEW *(Si avvicina al gruppo)*

CHARLES Mi dispiace di essere arrivato in ritardo.

MATTHEW Non c’è niente di cui scusarsi. Gareth si sarebbe offeso se proprio oggi tu avessi infranto la tua tradizione personale. *(Si dirige verso la chiesa e gli altri lo seguono)*

(“Zona 2”)

GERALD Cari figlioli, rivolgo a tutti voi un caloroso benvenuto in questa fredda giornata d’autunno. Fra un paio di minuti comincerà il rito funebre ma ho pregato Matthew, come più intimo amico di Gareth, di dire prima qualche parola.

MATTHEW *(Va accanto al feretro)* Gareth ha sempre preferito i funerali ai matrimoni. Diceva che era più facile entusiasmarsi per una cerimonia, di cui prima o poi si ha una remota possibilità di diventare protagonisti.

CHARLES *(Tenta di soffocare una risata)*

MATTHEW Mentre preparavo questo discorso, ho telefonato a varie persone, per farmi un’idea di che opinione avessero di Gareth quelli che lo avevano conosciuto. La parola più

usata per definirlo è stata ‘grasso’. Subito dopo, ai primi posti nella lista, figura la definizione ‘terribilmente scortese’. Quindi: ‘molto grasso e molto scortese’ è l’espressione di quelli che lo conoscevano appena. D’altra parte molti di voi sono stati così cari da telefonare per dirmi quanto gli volevano bene. E so che Gareth sarebbe stato immensamente felice di sentirlo dire. Certamente ricorderete la sua straordinaria ospitalità, i suoi arditissimi esperimenti culinari... *(Sorride)* La sua ricetta della lingua alla banana fortunatamente verrà seppellita assieme a lui.

TUTTI *(Ridono garbatamente)*

MATTHEW Ma tutti ricorderete per prima cosa, la sua incredibile gioia di vivere. E l’allegria che esplodeva soprattutto quand’era ubriaco.

TUTTI *(Ridono garbatamente)*

MATTHEW E io spero che resterà nella vostra memoria, pieno di vita e di gioia e non chiuso dentro una bara. Immaginatelo con uno dei suoi panciotti preferiti e conservatelo così nel vostro ricordo. Come un uomo meraviglioso, pieno d’ironia, con un cuore grande... un cuore debole, come abbiamo potuto constatare. L’omosessuale più divertente che abbiate conosciuto. *(Controlla la commozione)* Forse vi chiedo che ricordo ho io di Gareth e che cosa pensavo di lui. Sfortunatamente mi mancano le parole, così preferisco rinunciare a esprimere i miei sentimenti per usare le parole di uno splendido poeta omosessuale. Wystan Auden... esprime quello che vorrei dire io stesso. *(Si schiarisce la gola. Prende dalla tasca un foglio di carta e lo apre)*

Fermate tutti gli orologi, isolate il telefono,  
fate tacere il cane con un osso succulento,  
chiudete i pianoforti, e tra un rullio smorzato  
portate fuori il feretro, si accostino i dolenti.

Incrocino aeroplani lamentosi lassù  
e scrivano sul cielo il messaggio: Lui è Morto,  
allacciate nastri di crespino al collo bianco dei piccioni,  
i vigili si mettano guanti di tela nera.

Lui è il mio Nord, il mio Sud, il mio Est ed Ovest,  
la mia settimana di lavoro e il mio riposo la domenica,  
il mio mezzodì, la mezzanotte, la mia lingua, il mio can-  
to;  
pensavo che l'amore fosse eterno e avevo torto.

Non servon più le stelle: spegnete anche tutte;  
imballate la luna, smontate pure il sole;  
svuotatemi l'oceano e sradicate il bosco;  
perché ormai più nulla può giovare.

*(Ripiega il foglio nel più completo silenzio)*

ROSSELLA *(Si asciuga le lacrime mentre le ante della chiesa si ri-  
chiudono)*

FIONA Ti accompagno a casa?

ROSSELLA Sai leggere nel pensiero?

FIONA Qualche volta, quando è molto chiaro. *(Si avvicina a  
Charles)* Io riporto a casa Rossella, d'accordo?

CHARLES Sì, cara Fiona. *(La bacia sulla guancia)*

*(Fiona e Rossella, escono a sinistra)*

CHARLES *(Si avvicina a Carrie)* Sei stata molto cara a venire.

CARRIE *(Avanzando verso il "Pro sinistro")* Già... Ho ripensato a  
quel tuo discorso... quando hai citato David Cassidy...

CHARLES Ah sì... te ne chiedo scusa.

CARRIE No, anzi... ti ringrazio per avermelo fatto. È stata la cosa  
più romantica che mi sia capitata in questi ultimi anni.

CHARLES Ecco, io...

CARRIE Ora, devo andare. *(Lo bacia sulla guancia)* Ciao.

CHARLES Ciao...

TOM *(Gli si avvicina)* Non avevo mai provato niente di simile. O meglio, forse è stato un po' così con Jily, quando ero piccolo.

CHARLES Jily?

TOM Un labrador.

CHARLES Ah. *(Pausa)* È strano, non credi? Per tanti anni siamo rimasti liberi e fieri di esserlo. E non ci siamo accorti che due di noi... Gareth e Matthew... erano virtualmente sposati.

TOM Due traditori in seno al gruppo. *(Sorridente)* Sai, credo che quando uno muore siano i genitori a soffrire di più, non trovi? Io spero di morire prima dei miei figli.

CHARLES Sai, Tom...

TOM Cosa?

CHARLES Io credo... insomma, lo trovo davvero...

TOM Sì?

CHARLES Beh insomma, te lo sei messo in testa tu che prima o poi ti sposerai. Voglio dire, e se non ti capitasse mai di incontrare la donna giusta?

TOM Come no?

CHARLES Questa cerimonia ci ha dimostrato qualcosa. Che la coppia perfetta esiste davvero. Vedi, se non possiamo essere come Gareth e Matthew, forse ci conviene lasciar perdere. Perché vuol dire che qualcuno di noi non è destinato a sposarsi.

TOM Mah, non so Charlie... la verità è che io, diversamente da te, non mi sono mai aspettato il colpo di fulmine. Ho sempre sperato d'incontrare una ragazza gentile e cordiale che mi piacesse. E che... non mi trovasse troppo repellente.

CHARLES *(Gli da una pacca sulla spalla)*

TOM Allora, appena troverò quella ragazza, le chiederò di sposarmi. E vivremo felici e contenti. Con i miei genitori ha funzionato. ... Beh, a parte il divorzio e tutto il resto.

CHARLES Ti concedo sei mesi di tempo.

TOM Grazie.

CHARLES Forse... sì... questa attesa del vero amore è solo una perdita di tempo.

BUIO

\*

HENRIETTA & CHARLES

(“Zona 1”)

*(L'appartamento di Charles e Rossella. - Si sente suonare il citofono)*

CHARLES *(Entra, ancora in pigiama, muovendosi come un sonnambulo. Risponde al citofono)*  
Ah ciao, vieni su.  
*(Apre la porta e va in cucina ad accendere il fuoco sotto lo scaldacqua. Quindi, va a sedere accanto al tavolo)*

MATTHEW *(Entrando)* Ciao.

CHARLES Matthew! Il testimone più attraente del mondo.

MATTHEW Grazie.

CHARLES Vorrei che fosse qui anche Gareth. Scommetto che l'avrebbe voluto anche lui.

MATTHEW Mi spiace del ritardo. Gli altri stanno ancora cercando un parcheggio.

CHARLES Ritardo?

MATTHEW Sì! Sono le dieci meno un quarto.

CHARLES Cosa?! Le nove e tre quarti?

MATTHEW Certo... ancora tre quarti d'ora al sì.

CHARLES Oh santo cielo. Quel furfante di Tom. Gli avevo detto di svegliarmi alle otto.

ROSSELLA *(Entra ancora assonnata e va in cucina ad armeggiare col tostapane)*

MATTHEW Ciao, Rossella.

ROSSELLA Oh... ciao.

MATTHEW Non sei ancora pronta?

ROSSELLA Mi servono solo venti secondi.

FIONA *(Entrando)* Buongiorno a tutti.

TOM *(Entrando)* Anche da parte mia.

ROSSELLA Ciao... Sarò pronta in un secondo.

TOM Ma dov'è Charlie... sono le dieci passate.

CHARLES *(Rientra con i pantaloni infilati e il sopra ancora del pigiama)* Potrei sapere esattamente che ore sono?

MATTHEW Lo vuoi sapere veramente?

CHARLES Sicuro.

MATTHEW *(Ridendo)* Le nove meno dieci.

TUTTI *(Ridono)*

CHARLES Maledetti idioti! Me la sono meritata. *(Rientra in camera da letto)*

FIONA Avrei una cosuccia da dire.

ROSSELLA Su avanti, che aspetti?

FIONA Ecco... come molti di voi sapranno, sono anni che seguo con attenzione la vita amorosa di Charles... ma negli ultimi anni mi ero sempre più convinta che in realtà lui fosse già sposato, con tutti noi, solo che non gli avremmo dato dei figli.

TOM Beh, io non ci giurerei.

CHARLIE (*Entra*)

FIONA Ma per fortuna, tutto è finito bene. Anche se quella ragazza è schizofrenica ed è forse per questo che lui la ama. Vorrei quindi proporre un brindisi a questo tragico giorno. A Charlie e alla sua bellissima ragazza. Siate felici e non dimenticatevi di noi. (*Solleva il bicchiere*) A Charles e a faccia di chiulo!

TUTTI (*Ridendo, bevono*)

CHARLES Io... ecco, vorrei ringraziare Fiona per le deliziose parole sulla mia futura moglie. E prima che abbia inizio questa giornata, vorrei cogliere l'occasione... per leggere a tutti voi un messaggio da parte sua. (*Apri un foglio*) Henrietta scrive... "Se qualcuno di voi si azzarderà ad avvicinarsi a casa mia, sguinzaglierò i cani!"

TUTTI (*Ridono*)

CHARLES Beh, lo trovo molto simpatico, no? Un tratto gentile se così lo si può definire. Non è vero?

FIONA Splendido, davvero splendido.

TUTTI (*Vanno nella stanza attigua, uscendo di scena*)

CHARLES Fiona, sei bellissima.

FIONA Come vedi ho deciso di rinunciare al mio tradizionale nero.

CHARLES Sì, infatti.

FIONA Da oggi in poi porterò tutti i colori dell'arcobaleno. E tanto per cambiare, mi innamorerò di qualcuno che sappia ricambiarmi.

CHARLES Oh, Fiona...

FIONA (*Scoppia a ridere*)

CHARLES (*L'abbraccia*)

FIONA *(Lo bacia sulla guancia)* Oh, rossetto! *(Prende un fazzoletto di carta e lo pulisce)* Non puoi andare in giro così.

*(IL buio scende sulla "Zona 1" mentre si illumina "Zona 2", "Pro destro" e "Pro sinistro").*

("Pro sinistro")

*(Entrano Tom e Matthew)*

MATTHEW Chi era quella ragazza?

TOM Si chiama Deirdre... L'avevo già vista ma non ricordavo quando. Me l'ha detto lei però.

MATTHEW Quando, allora?

TOM Venticinque anni fa.

MATTHEW Ma come?

TOM È la figlia di un mio cugino di secondo grado. Harold.

MATTHEW Allora, appartiene alla tua famiglia.

TOM Sì ma alla lontana. Ecco, ora sto pensando che... "Il colpo di fulmine!" È... è questo, il colpo di fulmine?!

MATTHEW Hai bisogno di bere subito qualcosa. Andiamo.

TOM Sì, sì... credo mi ci voglia proprio. *(Si allontanano mentre Charlie e Bernard entrano in "Pro destro")*

("Pro destro")

CHARLES Allora Bernard, come va?

BERNARD Detto tra noi, sono proprio sfinito.

LYDIA *(Entrando)* E finiscila... Ciao, Charles.

CHARLES Ciao, Lydia.

LYDIA *(Al marito)* Andiamo su, c'è ancora molto da fare.

BERNARD Ormai sono la tua vittima, il tuo schiavo.

LYDIA Su, su... andiamo! (*Si allontanano*)

CARRIE (*Arriva dalla "Zona 2"*) Ciao...

CHARLES Ciao.

CARRIE Sembri abbagliato. Ed è incredibile constatare la tua puntualità almeno a questo matrimonio. (*Risatina maliziosa*)

CHARLS Già, sorprendente, non è vero? Come sta Hamish?

CARRIE Oh... sta bene, per quanto ne so.

CHARLES Per quanto ne sai?

CARRIE Eh sì, non era l'uomo giusto per me.

CHARLES Lo hai lasciato?

CARRIE Sì, ci siamo lasciati.

CHARLES E quando?

CARRIE Oh, un paio di mesi fa. A marzo era già inferno, aprile è stata un'autentica disperazione. Lo giuro, è l'ultima volta che sposo un uomo che ha tre volte la mia età.

MATTHEW (*Arrivando*) Charles... Charles è ora che ti presenti all'altare!

CHARLES Sì, sì vengo... (*Matthew torna in "Zona 2"*) (*A Carrie*) Ma perché non mi hai telefonato?

CARRIE Ci ho pensato. Volevo chiamarti ma... stavo malissimo. Ma ora, non voglio trattenerti. Ci vediamo dopo.

CHARLES Sì... sì, bene... Aspetta! Ti accompagno. Ti accompagno al tuo posto.

CARRIE No, preferisco di no. (*Sorride*) C'incontriamo sempre nei momenti sbagliati non è vero?

CHARLES Peggio di così...

CARRIE Un disastro. Sì, è stato un vero disastro.

CHARLES Dio, come sono felice di vederti.

CARRIE Allora, buona fortuna. Sposarsi è facile. Devi soltanto rispondere di sì a tutte le domande. (*Va in "Zona 2"*)

CHARLES Buon Dio... perdonami, ti prego, per quello che dirò fra poco in questo luogo destinato al tuo culto... (*Stringe le mani*) Coglione! Coglione! Coglione! (*Un fiato. Poi, grida*) Coglione!!

GERALD (*Passando*) Shhh!!

CHARLES Oh, scusi... stavo facendo dei vocalizzi.

GERALD Ottimo! Lo faccio spesso anch'io... ma naturalmente non usando lo stesso frasario. Al massimo, mi abbandono a qualche Alleluia. (*Va verso la chiesa mentre l'organo intona la marcia nuziale. Charles esce di scena a destra*) (*Arrivano Tom e Matthew*)

MATTHEW Ma era qui.

TOM Oh, Dio Santo!

MATTHEW La sposa è già arrivata.

TOM Magnifico! Il fatto è che ci siamo persi lo sposo.

MATTHEW Devi cercare di trattenerla... Io intanto, vedo se riesco a trovare Charles.

TOM Va bene. (*Va verso la chiesa*)

MATTHEW (*Esce a destra*)

("Zona 2")

*(L'organo si interrompe. Gli invitati parlottano. Henrietta continua a girarsi cercando Charles)*

TOM (*Si avvicina ad Henrietta*) C'è un piccolo problema con i fiori...

HENRIETTA Fiori?

TOM Purtroppo pare che ci siano molti invitati che soffrono di allergia e li avevano sistemati proprio vicino a quei maledetti fiori. Ma li stanno spostando. Non credo sia giusto

che lo scambio dei voti nuziali venga disturbato da raffiche di starnuti.

(“Pro destro”)

*(Rientra Matthew seguito da Charles)*

MATTHEW Tutto a posto?

CHARLES Eh? Sì, sì... ma dimmi, Matthew... che ne pensi del matrimonio?

MATTHEW Oddio!! *(Sospira)* Beh, lo trovo giusto...

CHARLES Ah, sì?

MATTHEW Se... se si ama una persona con tutto il cuore.

CHARLES Già, proprio così. Hai perfettamente ragione. Sai, dopo tanti matrimoni in questi anni... dopo tutto questo salmone e champagne... eccomi qui nel giorno delle mie nozze e beh... sono tormentato dai ripensamenti.

MATTHEW E posso chiederti a proposito di che cosa?

CHARLES *(Lo fissa)* Eh, no. Credo sia meglio di no.

MATTHEW Qual è il problema?

CHARLES Oh, Dio... ho appena visto Carrie. Lo ha lasciato.

MATTHEW Charles, è il giorno del tuo matrimonio!

CHARLES Che cosa mi consigli?

MATTHEW Umh... hai tre possibilità. La prima, vai fino in fondo. La seconda, vai lì e dici: “Sono desolato, gente. Ma non se ne fa più niente.

CHARLES E la terza?

MATTHEW La terza... la terza, non mi viene in mente. Dunque che pensi di fare, rispetto alle prime due?

CHARLES Andiamo! *(Vanno in chiesa e Charles si mette a fianco di Henrietta. L'organo riprende a suonare)*

("Zona 2" - Chiesa)

GERALD           Cari fratelli e sorelle in Cristo, oggi siamo qui riuniti davanti a Dio e davanti a questa congregazione per unire quest'uomo e questa donna nel sacro vincolo del matrimonio. Il matrimonio è una forma di legittima convivenza istituita da Dio nei tempi in cui il genere umano era ancora esente dal peccato mortale e simboleggia l'unione mistica fra Cristo e la sua Chiesa. E dev'essere quindi... contratto in piena consapevolezza, non con leggerezza, sconsideratezza, o calcolo, ma ossequiosamente, discretamente, responsabilmente e sobriamente, con timore di Dio. Perciò, se qualcuno è a conoscenza di un motivo valido per cui quest'uomo e questa donna non possono essere uniti in legittimo matrimonio, che taccia ora... o non parli mai più... cioè, che parli ora o taccia per sempre!

MATHEW           *(Alza la mano)*

GERALD           Sì, che cosa c'è?

CHARLES           *(A Matthew)* Che cosa ti prende?

MATTHEW          Mi è venuta in mente la terza possibilità.

CHARLES           Qual è?

HENRIETTA        Ma insomma che sta succedendo?

CHARLES           Allora, parla!

MATTHEW          La terza possibilità è di dire come stanno le cose. E cioè, insomma... io credo che lo sposo abbia dei dubbi.

TUTTI             *(Brusio)*

HENRIETTA        Che cosa?!

MATTHEW          Io credo che lo sposo ami un'altra.

HENRIETTA        Oh... oh...

MATTHEW          Non è così, Charles?

CHARLES           Beh, ecco...

MATTHEW      Charlie... ne va della tua vita! In fin dei conti, devi sposare la persona che ami con tutto il cuore. E poi... poi... hai la patta dei pantaloni aperta.

HENRIETTA    *(Stizzita)* Oh, no, no, no...

GERALD        Ha detto... ha detto...

HENRIETTA    Ha detto che lo sposo ama un'altra? È così, Charles?

CHARLES       Sì... è così.

HENRIETTA    Oh... non puoi farmi questo... *(Sviene)*

TUTTI          *(Trambusto - Brusio sbigottito. Su tutta la scena scende il buio)*

("Zona 1")

*(Si illumina la "Zona 1" : l'appartamento di Charles e Rossella)*

FIONA          Povera ragazza... non nego di non poterla soffrire... ma credo che tu oggi abbia commesso un'azione imperdonabile.

CHARLES       Non faccio che pensarci. Povera Henrietta, mi dispiace tanto davvero.

TOM            Per quanto... siamo sinceri una buona volta. Voglio dire, se non eri sicuro di volerla sposare... nemmeno nel giorno decisivo, il giorno delle tue nozze... credo che tu abbia preso la decisione giusta.

FIONA          Ben detto, Tom!

*(Suonano alla porta. Qualche secondo di silenzio)*

TUTTI          Vado io!

CHARLES       No, no... vado io. *( Va alla porta e la apre)* Oh, tu?

CARRIE        *(Entra. È completamente bagnata dalla pioggia)* Ciao.

CHARLES       Ciao. Ma... sei tutta bagnata. Vieni, vieni ad asciugarti... gli altri sono tutti qui... vieni...

CARRIE        No, preferisco di no.

CHARLES Allora, vengo io fuori... tanto, non ti puoi bagnare più di così.

CARRIE *(Sorridente)* No, ti prego... volevo solo vedere come stavi... se per caso avevi intenzione di suicidarti... Ma vedo che stai bene, quindi... *(Lo osserva)* Stamattina, non sarei dovuta venire in chiesa. *(Esce)*

CHARLES No, no... aspetta! *(La segue)*

TOM Perlomeno è stata una cerimonia che non dimenticheremo mai. Voglio dire, molti matrimoni fanno presto a sbiadire nella memoria, non vi pare?

MATTHEW Tanto più che non è stato celebrato affatto.

ROSSELLA Oh, l'abito bianco, davvero favoloso. Sono certa che potrà indossarlo ai ricevimenti.

*(Scende il buio sulla "Zona 1" mentre la luce va su in "Pro destro")*

("Pro destro")

*(Effetto pioggia. - Entrano Carrie e Charlie. Siedono sulla panchina)*

CHARLES È stata tutta colpa mia. Voglio dire, in questa faccenda il balordo sono io. Comunque, se non altro, una cosa l'abbiamo accertata. Ed è che il matrimonio e io non siamo fatti l'uno per l'altro. E ho scoperto un'altra cosa importante. Me ne stavo lì in chiesa... e per la prima volta in vita mia, mi è apparso chiaro che c'è una sola persona che amo veramente... e non è quella che stava accanto a me... ma quella che ho davanti adesso... qui, sotto la pioggia.

CARRIE Perché, piove ancora? Io non me ne accorgo più.

CHARLES La verità è che... ti ho amata fin dal primo momento in cui ti ho vista. *(Sorridente)* Non te ne andrai più all'improvviso, vero?

CARRIE Non, perché affogherei... no, no...

CHARLES Bene... allora, torniamo su in casa. Ma prima lascia che ti chieda una cosa. Pensi... naturalmente dopo che ci saremo asciugati e avremo passato molto tempo insieme... che potresti accettare di sposarmi? E non so, pensi che sarebbe una soluzione... oserei dire, valida per te... se fosse, per il resto della tua vita?

CARRIE Sì.

BUIO

MUSICA

FINE